



Azienda USL Toscana sud est
Sede Legale via Curtatone 54, 52100 Arezzo
P.I. e C.F. 02236310518

www.uslsudest.toscana.it

“AREA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI“
U.O.C. RADIOLOGIA OSPEDALE DI GROSSETO
DIRETTORE: Dott. Morando Grechi
Tel. Sezione TAC 0564-483297, 485238 fax 0564-485785

COLONOGRAFIA TC (CTC) O COLONSCOPIA VIRTUALE

Cos'è la colonscopia virtuale

La Colonscopia Virtuale è un esame radiologico che dura circa quindici minuti e che permette di studiare le pareti di tutto il grosso intestino alla ricerca di tumori.

L'esame si esegue utilizzando un'apparecchiatura di Tomografia Assiale Computerizzata (TAC). La TAC è una tecnica che utilizza le radiazioni ionizzanti per ottenere immagini dettagliate di aree specifiche dell'organismo.

Dopo essersi spogliato e messo il camice o simile fornito dal personale Lei verrà posizionato sul lettino della TAC e Le verrà introdotto nel retto un piccolo sondino di gomma flessibile con dei fori all'estremità. Attraverso la sonda Le verrà insufflata dell'aria per distendere il colon.

Infatti, se il colon non è disteso, non è possibile identificare i polipi.

L'aria è un gas innocuo, che viene riassorbito molto velocemente al termine della procedura. La sua introduzione è in genere ben tollerata e solo raramente può provocare un dolore. In alcuni casi per favorire la distensione del colon viene iniettato uno spasmolitico (in genere il Buscopan) per via endovenosa.

L'esame TAC verrà eseguito in posizione prona e poi supina, con una dose molto bassa di raggi x.

I dati raccolti sono inviati ad un computer che fornisce al medico radiologo una ricostruzione tridimensionale del colon del paziente (paragonabile alla visione endoscopica dell'esame tradizionale). Eventuali polipi segnalati dal computer sono classificati dal radiologo.

I 3 giorni precedenti l'esame Lei dovrà sottoporsi ad una dieta priva di scorie (niente pane, pasta e formaggio) ed assumere un blando lassativo. Il giorno dell'esame sarà necessario bere un litro d'acqua con una piccola concentrazione di un mezzo di contrasto a base di iodio che consente di distinguere le feci dal resto del colon e quindi di facilitare la vista di eventuali tumori. Istruzioni più dettagliate riguardo la preparazione intestinale Le verranno comunicate al momento della prenotazione dell'esame TAC.

Una perfetta pulizia dell'intestino è fondamentale per la riuscita dell'esame. Se Lei assume farmaci per via orale (ad esempio per l'ipertensione o il diabete) continui pure anche ad assumerli il giorno dell'esame.

Al termine dell'esame Lei potrà riprendere le normali attività ed alimentarsi regolarmente salvo diversa indicazione da parte del medico che esegue la procedura.

E' possibile provare una sensazione di gonfiore dopo l'esame che sparisce in genere spontaneamente. In caso di lunga persistenza o in caso di dolore addominale o di sangue nelle feci Lei dovrà recarsi immediatamente al pronto soccorso più vicino portando tutta la documentazione clinica in suo possesso.

I benefici della colonscopia virtuale

La Colonscopia Virtuale permette di:

- identificare più del 90% dei polipi di almeno un centimetro, che sono quelli più pericolosi per la salute, perché possono più frequentemente diventare maligni

- identificare una lesione tumorale in fase precoce, permettendone la cura con terapie meno traumatiche e contemporaneamente aumentare la probabilità di guarigione.

Inoltre la colonscopia virtuale:

- é un esame poco invasivo
- non richiede l'utilizzo del mezzo di contrasto per via endovenosa
- dà possibilità al radiologo di valutare aree dell'addome esterne al colon (reni, fegato, ecc.)

L'accettabilità della Colonscopia virtuale

La Colonscopia Virtuale viene tollerata solitamente molto bene dai pazienti; solo sporadicamente causa un fastidio di breve durata che si risolve spontaneamente e velocemente al termine dell'esame con l'espulsione dell'aria insufflata.

I rischi della colonscopia virtuale

La Colonscopia Virtuale è un esame sicuro, con una percentuale di rischio di complicanze bassissima. Uno dei rischi della procedura è la perforazione intestinale (che può avvenire sia al momento dell'introduzione della sonda che durante l'insufflazione). Il rischio di perforazione del colon è di circa 1 caso su 59.000 esami. Molto raramente sono state segnalate delle reazioni vaso-vagali (specialmente legate all'uso del Buscopan). L'esame è eseguito con una dose molto bassa di raggi x (nettamente inferiore a quella che si ha in una TAC dell'addome) e quindi il rischio che possano esserci delle conseguenze negative sull'organismo determinate dalle radiazioni è molto limitata.

I limiti della Colonscopia Virtuale

È importante sapere che la Colonscopia Virtuale, come ogni altro esame, non può garantire una protezione assoluta.

L'esame non rileva polipi di piccole dimensioni (< 6 mm) che hanno comunque una probabilità di trasformarsi in tumori maligni estremamente bassa.

Inoltre in una piccola percentuale di casi può non individuare polipi o tumori che hanno una forma che non permette di distinguerli dal contorno della parete intestinale.

Per questo motivo è importante recarsi dal proprio medico curante qualora si presentino sintomi quali, ad esempio: presenza di sangue nelle feci, alternanza di dissenteria/stitichezza persistente anche nel periodo successivo all'esecuzione dell'esame e se questo è risultato negativo.

Inoltre in circa il 10% dei pazienti che si sottopongono alla Colonscopia Virtuale si riscontrano polipi che rendono necessaria l'esplorazione dell'intestino con un esame lievemente più invasivo: la colonscopia. La colonscopia permette di rimuovere i polipi ed ha una durata di circa 30 minuti.

In fede dichiaro di aver letto e compreso quanto riportato su questa lettera:

Data:/...../.....

Nome e Cognome.....

Firma del paziente:.....

Data:...../...../.....

Firma leggibile del Radiologo:.....